

ARTE POVERA (Italia)

Arte che rifiuta tecniche e supporti per fare ricorso a materiali “poveri” o di recupero (sacchi, legno, tele, corde, rottami metallici).

L'arte si manifesta essenzialmente *“nel ridurre ai minimi termini, nell'impoverire i segni per ridurli ai loro archetipi.”* (Germano Celant, critico d'Arte e teorico del movimento)

Questo movimento sviluppa una **critica alla società contemporanea**, infatti: *“l'artista produce oggetti per i palati colti, la produzione in serie lo costringe a produrre un unico oggetto che soddisfi, sino all'assuefazione, il mercato”* (G. Celant). La produzione artistica non deve essere considerata come una merce e deve sottrarsi allo strapotere economico della società dei consumi.



Michelangelo Pistoletto
Venere degli stracci, 1967

Calco di Venere classica in cemento, stracci, mica,
cm 150 x 280 x 100
Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea

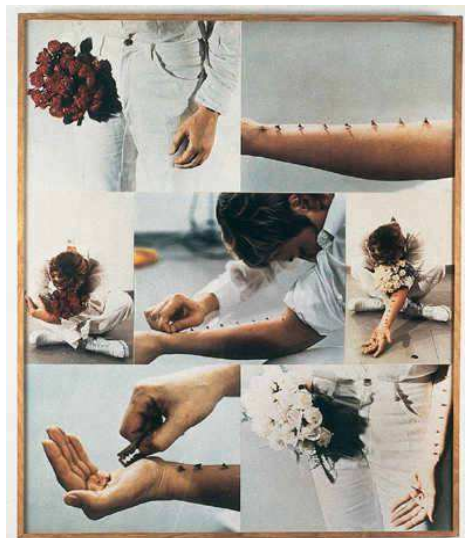
Mario Merz, **ObjetCache-toy, 1968**

Materiali vari (aste tubolari metalliche, stoffa,
sabbia, tubi al neon), h 110 cm d 210 cm
New York, Collezione Ileana Sonnabend



“I materiali diversi esprimono la necessità di una scelta da farsi sempre sotto l'urgere di situazioni diverse: se guardiamo fuori vediamo che c'è la luce del giorno, poi quella dei fanali e quella delle insegne al neon, insomma il mondo in cui viviamo è ben diverso da quello del passato...” Mario Merz

gli ANNI '70 nell'ARTE



Gina Pane, **Azione Sentimentale, 1973** con le spine di una rosa pratica un'incisione sul palmo della mano che simula la forma della rosa.



Gina Pane, **Psyche, 1975**. Azione, particolare di quattro tagli a croce intorno all'ombelico.
Milano, Galleria Diagramma

BODY ART (Stati Uniti, Europa)

Il corpo diventa territorio di sperimentazioni.

L'arte si propone di azzerare ogni precedente forma espressiva riducendo la produzione artistica a un puro fatto teatrale, per il quale non occorrono altri strumenti che il corpo dell'artista e la sua intelligenza creativa. L'artista body vuole sfruttare tutte le potenzialità espressive del corpo sottoponendolo a crudeltà per lo più di tipo sadomasochistico o a prove di resistenza.

La body art riflette, attraverso l'uso e l'abuso del corpo, sulla **perdita dell'identità**, sul bisogno non corrisposto d'amore degli esseri umani, sulla **violenza intrinseca della nostra natura, celata sotto il perbenismo ipocrita della borghesia**, sul dolore ineluttabile dell'esistenza umana, contro la logica del capitalismo, che impone un'estetica standardizzata e soprattutto vuole affrontare la morte attraverso la vita

“Ho creato un linguaggio che mi ha dato la possibilità di pensare l'arte in modo nuovo. Quello dei corpi è il mio gesto radicale: i corpi diventano il materiale e l'oggetto del discorso (senso, spirito e materia).” Gina Pane

LAND ART

L'Arte del territorio prende in considerazione spazi vastissimi, all'interno dei quali il segno artistico dell'uomo agisce con la stessa maestosa grandiosità di un evento atmosferico o di un cataclisma naturale.

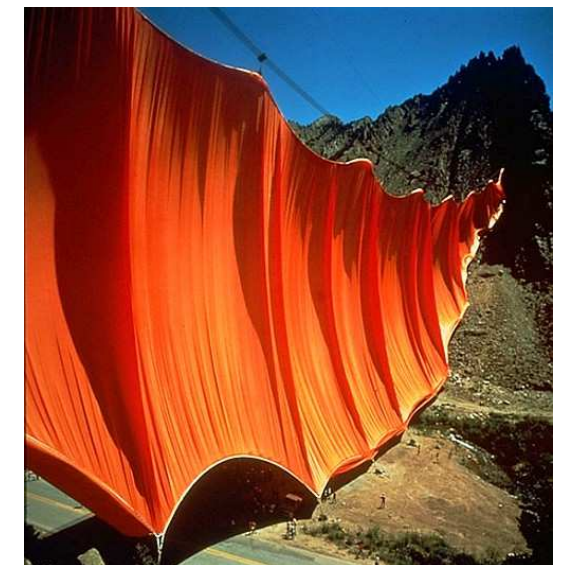
Agisce esclusivamente su **elementi naturali già esistenti**, riducendo al minimo l'impiego di materiali estranei all'ambiente (ideologia affine Arte Povera). Modifica la natura stessa solcando deserti, allineando massi, deviando corsi d'acqua. Così *un semplice paesaggio collinare diventa un luogo di emozioni mai prima provate.*

Enviroment Art

L'arte ambientale consiste in una **serie di interventi organici**, specificatamente studiati, quanto a forme, materiali e significati, per essere **inseriti in un determinato ambiente naturale**. Si tratta soprattutto di realizzazione di sculture, strutture e installazioni di vario tipo.



Alberto Burri, **Grande Cretto, 1985-89**. Cemento bianco e macerie, ca 300x400 m
Gibellina (TP)



Christo e Jeanne-Claude, **Valley Curtain, 1970-72**
Teloni di nylon arancione, cavi e tiranti d'acciaio, 381 m
Colorado, Valle del Rifle



Walter De Maria, **The Lightning Field, 1977**
Desertat Quemado, New Mexico,